



COMUNE DI VIZZINI

(Provincia Regionale di Catania)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

nr. 35 del Reg.

data 30.04.2015

OGGETTO: Art 9 DL 78/2009 convertito con legge 102/2009 ed artt. 3 e 6 della L. 136/2010 – Ridefinizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti e della tracciabilità dei pagamenti.

L'anno duemilaquindici, il giorno trante del mese di Aprile, alle ore 17,55 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

	P	A	
1. SINATRA Marco Aurelio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. CILMI Santo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3. LENTINI Santo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. PALMA Gregorio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. GIARRUSSO Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
Totale	<input checked="" type="checkbox"/> 5	<input checked="" type="checkbox"/>	

Assiste il Segretario Comunale dott. Antonio Maria Caputo; il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto in epigrafe.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e sostituita dalla L.R. n. 30/2000;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti (1):

aggiunte/integrazioni (1): _____

modifiche/sostituzioni (1): _____

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91 (1);

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

(2) N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Art 9 DL 78/2009 convertito con legge 102/2009 ed artt. 3 e 6 della L. 136/2010 – Ridefinizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti e della tracciabilità dei pagamenti.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE



Redigente: AL FUNZIONARIO

PREMESSO

che, l'art. 9 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78,, rubricato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

- a) per provenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
- le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato da Uffizio nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 - nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nel pagamento e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 - allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 - per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

che l'art.3 della L. 13-8-2010 n. 136 ha introdotto l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari.

Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte del Comune di Vizzini (art 9 di 78/2009 convertito in legge 102/2009)

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti dell'Ente, alla luce delle disposizioni dell'art 9 del di 78/2009 e del D.lgs 192 del 09/11/2012, i responsabili dei servizi sono tenuti:

- 1) Trasmettere con congruo anticipo all'ufficio ragioneria le determinazioni di impegno di spesa, completa di tutti gli elementi previsti dal d.lgs 267/2000 e dalle leggi vigenti, e verificare prima dell'ordinativo della spesa che la determinazione sia stata resa esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) Rispettare rigorosamente le disposizioni normative previste dal D.lgs 267 relative alle:
"fasi delle entrate", al fine di garantire flussi di cassa in entrate continui e il più possibile celeri. Per tutte le entrate dovranno essere effettuate le determinazioni di accertamento;
"fasi delle spese";
- 3) Nel predisporre i provvedimenti che comportano impegno di spesa, il responsabile della spesa, accerta preventivamente la loro coerenza con il piano dei pagamenti o flussi di cassa inserito in bilancio di previsione al fine del rispetto delle regole di finanza pubblica (patto di stabilità);
- 4) Le fatture relative agli acquisti di beni o prestazione di servizi e lavori devono indicare il numero di determinazione e il relativo impegno di spesa, inoltre le fatture debbono pervenire al protocollo dell'ente e da queste trasmesse all'ufficio finanziario. Le fatture che non contengono l'impegno di spesa così come previste dall'art 191 comma 1 del d.lgs 267/2000 non sono istruibili e verranno restituite per la corretta identificazione; lo stesso vale per le fatture
- 5) L'acquisizione del CIG, contestuale, all'impegno e il controllo del DURC, quando necessario, sarà effettuato preventivamente dall'ufficio che dispone la liquidazione;
- 6) Salvo quanto diversamente pattuito dalle parti in modo espresso (Art 1 comma 4 d.lgs 192 09/11/2012), il termine ordinario per il pagamento delle spese è quello di 30 gg dal ricevimento della fattura o altro documento valido;
- 7) Evitare ingiustificati ritardi nella liquidazione delle fatture;
- 8) L'ufficio finanziario, predisporre i mandati in ordine cronologico rispetto alla data di protocollo di riferimento delle determinazioni di liquidazioni presentate all'ufficio. Qualora si renda necessario pagare in anticipo una determinata di liquidazione rispetto l'ordine di protocollo dovrà essere data apposita comunicazione motivata, all'ufficio finanziario, da parte del responsabile del settore o dall'amministrazione;

9) In caso di carenza di liquidità di cassa o di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, l'ufficio ragioneria, dopo aver comunicato ai responsabili e all'amministrazione la mancanza di liquidità, effettuerà i pagamenti, dando priorità:

- Stipendi del Personale e relativi oneri riflessi;
- Imposte e tasse;
- Rate di ammortamento mutui;
- Spese obbligatorie derivanti da contratti (utenze elettriche, gas ecc);
- Spese per servizi essenziali;
- Obbligazioni pecuniarie comportanti penalità o aggravii di spese per l'Ente;
- Altre spese correnti secondo l'intensità dell'interesse pubblico al mantenimento della fornitura o comunque all'acquisizione del bene, su indicazione specifica dell'amministrazione;

10) In merito alla regolarità degli atti di liquidazione, sempre al fine di garantire tempestività nei pagamenti i responsabili dei servizi dovranno:

- a) Indicare codice fiscale/ partita iva, ragione sociale, le modalità di pagamento, allegando bollettini pre-compilati in caso di utilizzo di ccp o precisando l'IBAN in caso di bonifici in conti correnti dedicati di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazione, verifica inadempienza fiscale per i pagamenti superiori a € 10.000,00, il codice CIG e CUP e il DURC ove necessario ;
- b) Indicare la determina di impegno e il relativo numero di impegno;
- c) Indicare codifica Siope;
- d) Trasmettere, in caso di liquidazione di contributi, le necessarie certificazione e attestazione ai fini IRPEF;

11) I responsabili dei servizi, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti in bilancio e nella contabilità dell'ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà , se del caso, la procedura all'art 153, comma 6 del d.lgs 267 del 2000.

CONSIDERATO

che al fine di garantire Il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività e tracciabilità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, con Delibera di Giunta n. 43 del n02/05/2013 erano state adottate le misure per assicurare la tempestività dei pagamenti.

Che a seguito di una revisione dei processi gestionali della spesa dell'Ente si è reso necessario rivedere ed adattare le misure adottate con il provvedimento di cui sopra

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana.

Ritenuto di provvedere in merito.

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di approvare le nuove misure finalizzate ad assicurare la tempestività dei pagamenti indicate nell'allegato documento, sostituendole integralmente alle precedenti misure adottate con delibera di GM 43/2013.

Proposta di Deliberazione n. 38 del 30/04/2015

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

li, 27/04/2015



Il Responsabile del Settore

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

li _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. _____ del registro in data _____

IL MESSO COMUNALE

li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni, aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio e lo Statuto Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, dal giorno _____ al giorno _____, per rimanervi quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, come modificato dalla L.R. n. 17/2004, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18/6/2009, n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

li _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

li _____